



**Fontana dove n'esce fuori acque di secreti,  
dove leggendo ne caverai acqua chiara da  
restituire la sanita & scuotere la sete à  
qualunque infermo. [between 1630 and  
1639?]**

Fontana, Andrea, active 16th century  
Venetia: [s.n.], [between 1630 and 1639?]

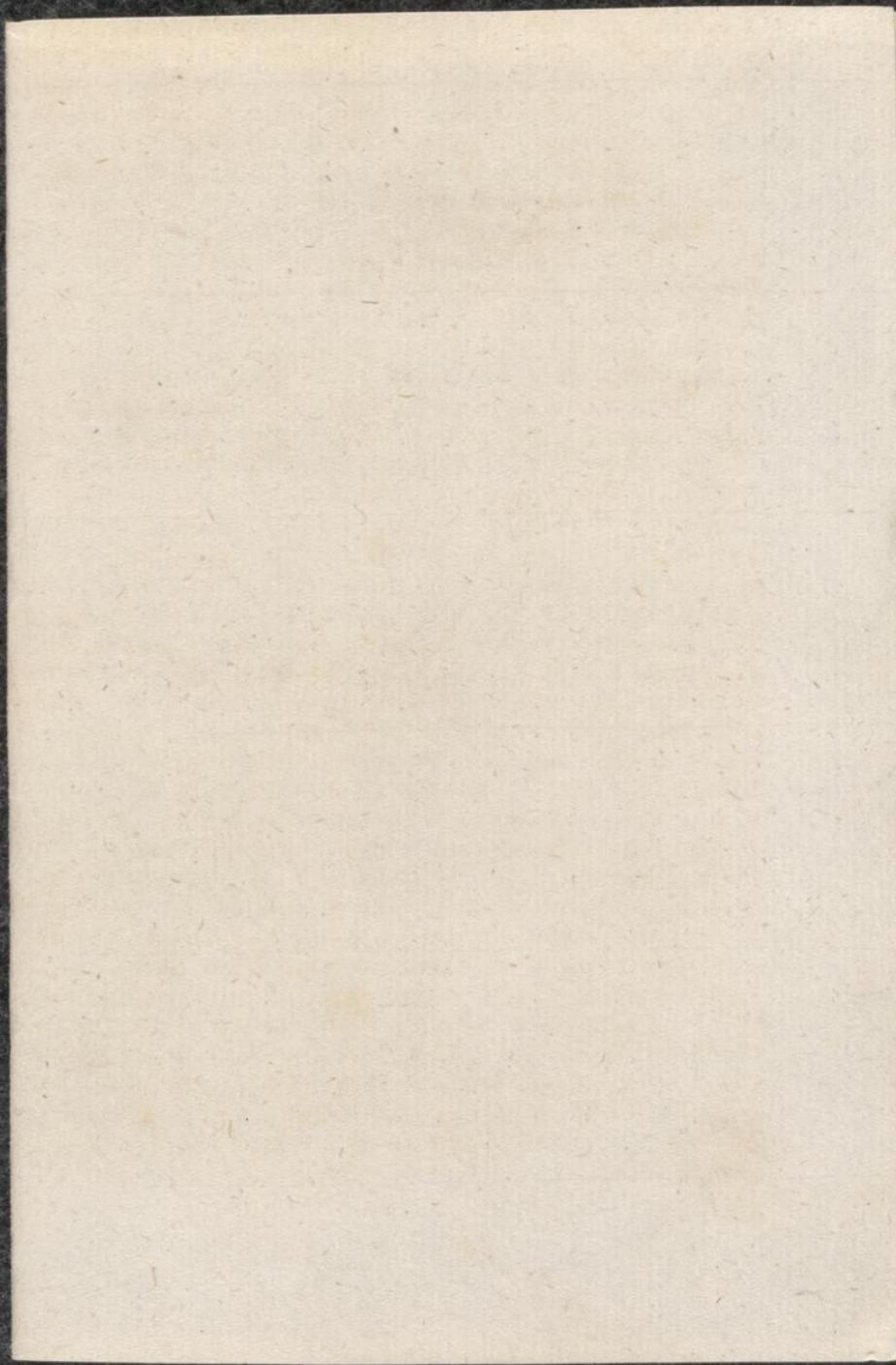
<https://digital.library.wisc.edu/1711.dl/CHF47OP3BYRN28F>

<https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/>

For information on re-use see:  
<http://digital.library.wisc.edu/1711.dl/Copyright>

The libraries provide public access to a wide range of material, including online exhibits, digitized collections, archival finding aids, our catalog, online articles, and a growing range of materials in many media.

When possible, we provide rights information in catalog records, finding aids, and other metadata that accompanies collections or items. However, it is always the user's obligation to evaluate copyright and rights issues in light of their own use.



245  
2/2/8  
3

Douc

12.

Data

In Ve

# FONTANA DOVE

*N'escet fuori acque di Secreti,*

Doue leggendo ne cauerai acqua chia-  
ra, da restituire la sanità & cuo-  
tere la sete à qualunque  
infermo .

Data in luce da M. Andrea Fon-  
tana , Medico , & Distil-  
latore , Cittadino  
Bresciano .



In Venetia , Bologna , Parma ,  
Pauia , & in Modona .

*Con licentia de' Superiori .*

## ALLI LETTORI.

D I scorrendo fra me stesso benigni Lettori quanto sia  
utile, e necessario a ciascuno la sanità; onde Ari-  
stotle non giudicava alcuno felice, naturalmente par-  
lando, che non fosse sano, perche i thesori, le ricchezze,  
le città, & altri beni del mondo, non possono esser grati  
senza essa sanità, ne men la vita propria può esser grata  
senza la sanità; però tra tutte le doti del corpo, che il  
Sommo Dio prestò à l' uomo, nessuna gli concesse più  
gioconda, più diletteuole, ò migliore della sanità; come  
nell' Ecclesiastico si troua scritto, che Dio riguardando  
la miseria dell' uomo sottoposto per il peccato à duersi,  
e quasi infiniti dispiaceri, gli diede una scientia, qual fù  
la Medicina, con la quale potesse mitigare il dolore, &  
conseguire detta sanità; Per tanto hauendo io intentione  
di giouare ad ogni sorte di persone, particolarmente ai  
poueri infermi, hò meco stesso proposto di distribuir à loro  
per recuperatione della lor sanità alcuni miei pechi se-  
creti, iuerr ricette acquistate in diverse parti del mondo,  
con mia graue fatica, & spesa, & quelle sperimentate  
con mio grandissimo honore, & non manco beneficio, &  
utilità maggiore à quelli, che si sono degnati di seruir-  
sene, come riuscirà à tutti quelli, che per l' auenir seruir-  
se ne vorranno, degnandosi ogn' uno, che n'hauerà bisogno  
sperimentarli, che ne vedranno operationi merauigliose,  
& di questo ne renderete honore, & gloria à Dio.

Secreto da far vnguento mirabile per guarir la  
Tignia.

**R**Ecipe vnguento dialtea oncie 2. butiro fresco, grasso di porco maschio vecchio, ana onci. 2. e meza, vnguento apostolorum onci. 1. olio laurino dram. 3. solimato scrop. 1. mercurio estinto onci. 1. olio de vitriolo causticale dram. 2. sia incorporato ogni cosa insieme, dentro vn mortaro di piombo, che farai vnguento buono per tal effetto, & quando si vorra adoperar detto vnguento lauasi prima la testa à questi fanciulli, facendoli prima rader li capelli, & lauasi con orina de putri, & aceto fortissimo caldo, & lauato, & asciugato, che sarà ontasi con detto vnguento, & seguita, che in breue guarirà.

¶ Al dolor de denti secreto vero.

Piglia aglio pesto, & ponilo sul palmo della mano da quella parte dove il gente duole, e tenendo o così per buon spatio leuarà il dolore, & è secreto esperimentato.

¶ Alli dolori di capo.

Piglia mandole amare peste con aceto forte, & olio rosato incorporato come vnguento, posto seprala fronte leuarà il dolore, & è secreto vero.

¶ Alla ebriachezza.

Piglia una pezza di lino bagnata in aceto forte, applicata sopra li testicoli, subito sana.

¶ Al'e fistole lachrimali delli occhi.

Recipe noisci con il guasco inture, & falle abbruciare, e piglia la detta cenere, & fanne linimento, con

Pigli  
eglio di  
mazzati  
Pigli  
Parte di  
molto di  
che guar  
mente.  
Pigli  
di spong  
bonissim  
ta di ter  
tenere,  
naso, ou  
in qual  
no sottile  
beuerata  
nere, su  
Acqu  
Reci  
I. Murr  
commun  
lo uno.

olio de mirti, applicato nell' angolo dell' occhio, dove è detta fistole, che in breue recuperarai la sanità.

¶ Acqua poterissima per leuar segni de gl'occhi di ogni sorte, come albugini fiocchi ongelle altri assottigliando le catarrate, & non le lascia generare.

Tiglia due bacini d'ottone, che siano pari, come quelli da barbiere, dipoi piglia due banchette di legno, che calino due dita di longhezza, quant'è la larghezza del bacile, e siano larghe l'una dell'altra quattro dita, poi piglia due pani fatti di farina d'orzo, impastati coa jugo de celidonia, di ruta, di fenocchio, d'enfelia, & con fielle di una pernice, e dipoi mettete i so pane sopra dette banchette, & con l'altro bacile coprite quello dove è dentro il pane, & fatteli mettere dentro al forno, che non si i molto caldo, che da quel pane ne distillarà fuori un'acqua, qual ca derà infondi à quel bacile, & quella saluarete in un' ampolla di vetro, facendone cascar con una piuma due gocciote ne gli occhi al paciente, due volte al giorno, che in breue guarirà.

¶ Alli dolori grandi de gli occhi.

Piglia rosso ouer torlo d'ouo, arrostiti con olio rosato, e zaffarano, applicati su l'occhio à modo di unguento, che ti leuarà il dolore.

¶ Alla frenesia, con furie & pazzie.

Piglia acqua di buglosa, di boragine, & aceto applica te sopra il capo fà cesser immediatamente quelle furie, & guarisce.

¶ Alli vermi generati nelle orecchie.

Piglia aloe epatico, & fiele di toro, disciolto, con  
eglio di mandole amare, posto dentro all' orecchia am-  
mazzali vermi.

¶ Alla sordità, & dolore delle orecchie.

Piglia una Cipolla cotta sotto alla cenere, & mettiamo  
parte di detta cipolla calda nell' orecchie, che sia bagnata  
in olio di Been, & olio di mandole dolci, & amare, & ana,  
che guarirà, & leuarà li dolori, & sordità indubitata-  
mente.

¶ Al sangue del naso per qual si voglia causa.

Piglia sangue di Colomba, sangue di toro, un pezzo  
di spongia noua, imbeuerata d' acetofortissimo, & galla  
bonissima di leuante, & ogni cosa metterai in una pigna  
ta di terra, coprendola, facendo brusciare fin che auenti  
cenere, & poi doue fusse bisogno per flusso di sangue del  
naso, ouero d' altre vene rotte, ouero tagliate per ferite,  
in qual si voglia parte della vita. Pigliara: Stoppa di li-  
no sottile, & ne farai un piumazzolo, ouero tasta, im-  
beuerata in chiara d' ovo, spargendo della sopra scritta ce-  
nere, subito stagnara il detto flusso di sangue.

¶ Acqua per acquistar la memoria, & mantenerla,  
qual seruirà alli studenti.

Recipe Gomma d' hedera fresca in .6. iermentina lib.  
1. Mirra, incenso, ana onc. 1. vernice tria oncie 2. sal  
commune onc. 3. fiori di rosmarino, buglossa, ana manipu-  
lo uno, s' incorpora ogni cosa insieme, poi si mette :

• 2 3 bucce

boccia storta lutada, con suo recipiente à distillare, & uscirà acqua, & oglio, separa l'acqua dall'oglio in un'anpolla di vetro ben serrata, & ongi la sommità del capo, & delle tempie, con detto oglio, che per vi: iù d'esso oglio acquisitarai la perduta memoria, & conseruarai l'acqua distillata, quella giova poi à quelli, che patiscono di Catarrate, distillandone ne gli occhi, più volte al giorno, & bagnandosi con essa la fronte, guarisce le Catarrate, come di sopra, di più bagnandosi con detta aqua la testa manca, conforta il cuore, & lo stomaco, & vale ad ogni palpitatione, & tremor di cuore, & all'humor malenconico.

¶ Secreto da far vn vnguento per le scottature del fuoco.

Recipe oglio rosato onfacino onc. 6. oglio rosato completo onc. 4. oglio di cera onc. 3. burro fresco onc. 6. vermi terrestri canati in vino onc. 3. sugo di ruta onc. 2. fiorace liquida, onc. 2. la seconda scorza del sambuco onc. 4. cera q. s. bollasi, & colasi, & sia formato vnguento, qual'è mirabile per tutte le scottature, adoperando fredo, se è d'estate, & se sarà d'inverno alquanto caldo.

¶ Secreto d'un Cerotto per ritener le discele dei Catatri della testa, accio non discendano sul stomaco.

Recipe Mastici, Mirra, Incenso, Coralli rossi, & Coralli bianchi, ana dram. 2. garofalo, canella, zedoaria, Belzouino, storace, calamita, oncia 1. e mezza, Sandali, bian-

bianchi, rossi, & citrini, ana scrop. 2. legno aloe scropolo  
vno, & mezo, muschio odorato mezo scrop. & incorora  
sottilmente ogni cosa insieme, dentro vn Mortaro di bro-  
zo, con suo pistoni, ambi due affocati, & sbattendo, & in-  
corporando aggiungendovi vn poco d'incenso bianco, oue-  
ro vn poco di trementina, per aiutar all'incorporatione,  
& sia formato cerotto, qual è buono, & mirabile appli-  
candolo con vn bolettino sopra la commissura coronale del-  
la testa, & qui sto è potentissimo rimedio da ritener il ca-  
tarro, & non lasciarlo discender dal capo nello stomaco,  
& è approuato guarise.

¶ A guarir quialunque stropiato per causa de cata-  
ri, ouer per altri humor, & doue fusse retrat-  
tione de nerui & dolore eccessivo.

Piglia lissiazzò vecchio, sero, ouer solo'n di latte di  
vacca, di ogni cosa insieme una stagnada, una inghi-  
ssata di vin bianco, lir. 2. di butiro vecchio, & fa bol-  
lire ogni cosa insieme, fin' alla consumation del terzo, &  
in questa ponerai dentro la parte inferma a molle, non  
fregando, poi quella a ciugand con pezze calde. Di-  
pi i piglia oglio di costo, oglio volpino, & oglio de gigli  
bianchi, ana, & ongi la parte inferma & viderai mi-  
rabile operatione.

¶ Secreto mirabile per quelli che non possono per  
debolezza del corpo ritener il cibo.

Recipe radice d'enula secca, & grattasi, & se ne fac-  
cia raffoli, ouer altra sorte di pieni. & dia sene da ma-  
giar a questi che non ritengono il cibo nello stomaco, e

*Subito e cominciaranno à ritenerlo, se ben fuße lungo tempo  
po che l'ributtassero, & è approuato.*

**T**Secreto per la durezza della milza & dolor  
di quella.

*Recipe la polpa di mele Cogno, & falla cuocere ne  
i sottoscritti ogli di cappari, di frassine, di mandole ama-  
re, di gigli azurri, di oglio laurino, & di gigli bianchi  
ana, rimenando à modo di linimento, & applicato caldo  
sopra la milza dal lato manco, continuando questo rime-  
dio per quindici giorni guarirà certo.*

**T**Alla difficoltà, & ardore dell'orina, & à far ori-  
nar le pietre delle rene, & della vessica, ricetta  
mirabile, & degna.

*La pietra, secondo ch' affermano tutti li autori si gene-  
ra per gran calidità delle rene, stretture del meato del-  
l'orina, & per materie stegmatice, & viscose.*

*Piglia decottione fatta di orzo, vn' manipolo di mal-  
va di campagna, vn' altro d'anone, seme di melone, &  
di dialtea ana on<sup>c</sup>. meza, dipoi belli tutt' insieme sin' al-  
la consumation del terzo, & colala; aggiungendoui den-  
tro vn' manipolo de ceci rossi nettati dalla poluere, con  
pezza, senza lauarli, facendoli bullire finche siano ben  
cotti; dipoi ne piglierai vna scudella calda, due volte al  
giorno, tre hore auanti pasto, aggiungendoui dentro il  
succo di mezo vn limone, che questa ha maravigliosa vir-  
tù di mondificar le rene da ogni materia calculosa, &  
aprir le vie pretice, & efficacemente pronocar l'erina,*

tirar fuo ri le pietre delle rene , & della vessica leuando  
la moradicità dell' orina.

¶ Secreto d'vn cerotto contra la sciatica .

Recipe Goma clamæ armoniaco , oppoponaco , Bdelio ,  
Gilbano sciolto in aceto , ana onc. 1 . termetina Venetia-  
na on. 4 . rasa di pino onc. 2 farina di senapo on 1 . e me-  
za cera , q.s.s incorporate sottilmente ogni cosa insieme , de-  
tro vna cazzola , al fuoco , ripassando ogni cosa per sta-  
megna , & sia formato cerotto , & quando si vuole ado-  
prare detto cerotto , si stende sopra vn pezzetto di ca-  
mossa , della grandezza che vorrai , & ponasi sopra il  
dolore della sciatica . infrescando alle volte detto ce-  
rotto , & si seguita fin che fa bisogno , ch' in breue acqui-  
si arai la sanità .

¶ Secreto d'vn vnguento contro à i vermi ad ogni  
persona , & specialmente à putti .

Recipe succo di ruta , d'assenzo ana onc. 2 olio di ru-  
ta lib. 2 . bollasi ogni cosa insieme in vn pignatino , & spu-  
mi , & spumato c'hauerai , aggiungele fiele di boue on. 1 .  
e meza , poluere de coralina , d' aloe epatico ana on. 2 . bo-  
lo armeno onc. meza , cera . q.s . & mischia ogni cosa in-  
sieme , & sia formato vnguento , ontando con detto vn-  
guento d'intorno al belllico , li polsi , & li bocca dello sto-  
maco alli putti , & ad ogni persona , ch' amazza li ver-  
mi , & guarisce , & è approuato .

¶ Ricette per li Hdropici .

Recipe soldanella dra. meza , specie de iera simplice ,  
scrop. uno , claterio dr. 1 . zuccaro fino disciolto in aqua  
d' agrimonia onc. 2 . & cuocerlo , fine che sia e forma di

**M**inuschristis & farne tirelle simili, & darne al pa-  
tiente una ogni due dì à buonissima hora la mattina ha-  
uendo patientia del beuere, & d'altri disordini della boc-  
ca, probato, & sicuro.

**T**A guarir in vn'altro modo.

**P**iglia un serpe di qual si voglia natura, & qualità,  
il mese d'Aprile, & ligalo per la coda in alto, che pen-  
da sopra vn vaso pieno di acqua, nella quale gli sia cotto  
dentro dell'origano, facendo star detto serpente pendente  
sopra detta acqua, che dopo s'è quante hore vomitara  
una pietra, la qual intra legandola sopra il corpo del pa-  
tiente ha virtù a' attrarre, & far uscir tutti i i aqua di  
quel morbo, & guarir l'amalato in pochi giorni.

**T**Secreto in fallibile per tutti quelli, che sono  
stanchi di corpo, senza pigliar per  
bocca o opera.

**R**ecipe Esula hermodatili, colocynthidae, elleboro, ne-  
ro, e bianco, aloë parti uuali, & fa vnguento secondo  
l'arte consueta di brionia, con il qual vnguento ongendo  
le piante delli piedi vedrete mirabil proua, & è prouato.

**T**Secreto per guarir la rogna.

**P**iglia una codega di lardo i he non ja troppo taglia-  
ta sotto & con vn corcello la batterai benissimo minutamente  
dalla parte di dentro dou' è il grasso, poi piglierai  
solfo uiuo, bacche di lawo, lume di rouca, & poluere  
fatta di salma, maggiorana, & menta ana, & fanne pol-  
uere

*ueere sottile, spoluerizata sopra detto lardo, & con que-  
sto ongerat le parti infette, che in tre sere, o quattro, sa-  
rai guarito.*

**T**ecreto mirabile per il scolamento delle rene, &  
stitilazione di spermia.

Recipe orzada fresca onc. 4. seme di melone onc. 2. se-  
me di codogno onc. 4. balausti scrup. 1. zucaro fino onc.  
1. mescolasi ogn cosa insieme dentro un pignattino pas-  
sato ogn cosa per stamegna, & postasi a scaldar tanto  
che bolli, & distemperatis con brodo di pollo magro: die  
se ne mattina, e sera onc. 6. per volta, meza hora auanti  
che mangi, cosi caldetta, seguitando cosi per giorni quin-  
decim.

**T**ecreto d'una poluere per il mal francese.

Recipe turbit finis ermodi tili, sena ana onc. 1. Zenzi-  
beris scr. 4. scamonea fina preparata dr. 1. zucaro fino  
onc. 2. misce fiat puluis, dandone di detta poluere dr. vna,  
e meza per volta, con brodo per quindici giorni.

**T**ecreto d'una poluere per li catoli.

Recipe venderan e dr. 1. alumbe di rocca brucciata scr.  
2. tuti i preparata dr. 2. zucaro fino onc. 2. misce fiat pul-  
uis, & adopra sopra il male.

**T**ecreto mirabilissimo per gl'impotenti.

Recipe Satirion, Castoreo, verga di toro, lingua d'oca,  
stinch marini ana onc. 1. seme di ruchetta, seme di  
pastinaca saluatica, seme di rapa ana onc. 2. Cardano-  
mo, pepe, Cisto, gengivo, cinamomo, garofano, testicoli  
di gallo secchi, & noce indiana onc. 1. & meza ana, &  
misce fiat puluis cum oncia, zuccheri fusi, & di dette

vecie vfa in tutti gli cibi, massime quando vorrai far pro  
ua di re il pasto innanzi.

**T** Secreto d'vn vnguento per le maroelle.

Recipe oglio rosato onc. 6. oglio di sasso, di trementina, di cera arata. 1. succo di portaluca, di solastro, di scrofonaria, ana onc. 2. bollasi insieme, & spuma, & spumato che farà, aggiunget l'aloë epatico onc. 1. & meza, & cerri q.s. & facciarsi vnguento, qual'è buono per le maroelle, applicato sopra guarisce.

**T** Rimedio per ogni piaga vecchia incancarita in  
gambe, & per ogni enfiatura, ricetta  
grandissima.

Piglia una stagnata di vin biaco, & una braccata di rita  
ta le di corame di scarpe nuove fatte con vnto, & fa che  
bolla fin tanto, ch'il vino cala il terzo, poi leuo la sta-  
gnata dal fuoco, & mettila in vn cantone, à tale ch'il vi-  
no venga fredeo, & verrà in cima sopra il vino; il grasso  
leuatelo via, & riponi telo in una scudella, & con questo  
ongeteur la gamba enfiata, ti leuarà l'enfiatura, & il do-  
lore, e dissecara li humor, confortando i nerui, & per la  
piaga pigliarsi di quel muscolo, che stà sopra li salici, &  
farai di quello poluere, & quella buttaraï dentro alla pia-  
ga due volte al giorno, leua à la carne cattiva, & gua-  
sta, farà rinascere la buona, & sa'dara, tenendo però rego-  
lari vna, & facendo prima vn poco di purgatione, secon-  
do il parer d' qualche eccellente Fisico.

**T** Al cruciato, & dolor grande dei piedi.

Tenerai immergi u piedi nell'aceto caldo, che guirrirai.

**T** Ki-

¶ Ricetta per li calli.

Recipe Laudano di barba onc. 1 . cera verde on. 1 . galbina meza onc. aglio arso, & sterco di Colombo spoluerizzato, & lieuito di farina di formento tanto come una cestagna, & farete cerotto in buona forma, ch'è mirabile per li calli de piedi.

¶ Secreto per i poueri viandanti, che vanno à piedi in viaggio longo, che non si stracciaranno mai  
secreto naturale, & vero.

Piglia legno in mano de agno casto, il qual trouerci in tutte le spetiarie, per virtù del quale tu non ti straccarai mai ne meno non ti scorticrai mai in alcuna parte del corpo, & è sperimentato, & vero.

¶ Al mal del vermo de i Caualii secreto vero.

Piglia un rosso viuo, & legalo al collo del cauallo cominciando il giorno che la Luna fa il tondo; sino alla consumatione di quell', che sarà guarito.

¶ Modo di far una pasta, per virtù della quale tutti li pesci, che saranno lontani correranno appresso di voi, & doue sarà detta pasta, per virtù occulta dell'i infrascritti ingredienti.

Recipe Cocole di leuante, da alcun chiamate esca de pesci per ogni cinque cocole spoluerizate piglia altro tanto formagio salato, & grattato, & doi volte tanta farina, & mischia ogni cosa insieme, aggiungendoui la mità de vermi terrestri chiamati centoli, quali stanno nel li terreni graffi, ouer letame, & succo di herba chiamata calendola, & de Canfora, incorporando.

ogni cosa insieme facendo ballottine picciole, & grandi,  
secondo la qualità de pesci, quali habitano doue vorre-  
te pescare, che vedrete in poco d' hora pigliarne gran-  
dissima quantità.

¶ Remedio à guarit il mal caduco.

Piglia Cocumeri saluatici di quelli spinosi, che strin-  
gendoli schioppano, & pestali. & tavanee il succo, & co-  
lalo per pizza, & mettilo al Sole, & lascialo tanto, che  
cali la metà, & calato, che sarà pesalo, & per ogni libra  
mettiui oncia 12. di mel bianco, & oncie 3. di fortissimo  
aceto distillato, & una dr. di finissima canella, e fa bollire  
insieme & schiumalo bene, & come l'hauerai schiu-  
mato leuato dal fuoco, & aggiungeui per ogni libra di det-  
ta materia scropolo uno di zafarano, & caratto uno di  
muschio, oncia una di acqua rosa, & oncia una di acqua  
di vita, & sarà fattos serbalo in vaso al vetro, & fa che  
il patiente ne pigli ogni dieci giorni la quantità di una  
oncia la mattina à stomaco digiuni o tre hore auanti, che  
disni per fino à tanto, che sarà ben sicuro, che guarirà in  
breuissimo tempo.

¶ Secreto d'un'olio con il quale ongendo le tem-  
pie, fa dormire.

Piglia seme di papauero quanto voi e pestalo in Mor-  
taro, dipoi mettilo in cozza di rame à fuoco aggitando-  
lo con spatola; dipoi in pizza bagnata in aqua calda  
metti al torchio e tava l'olio adoperandolo come di so-  
pra, fa dormire.

T A V O L A. M o n t e B

- 1 Vnguento per la tigna.
- 2 Ai dolor de i denti.
- 3 Alli dolori di capo.
- 4 Alla ebriachezza.
- 5 Alle fisiote lagrimali di occhi.
- 6 Acqua per gli occhi.
- 7 Alli dolori degl'occhi.
- 8 Alla frenesia.
- 9 Alli vermi generati nell'orecchie.
- 10 Alla sordità.
- 11 Al sangue del naso.
- 12 Acqua per la memoria.
- 13 Per le scottature del fuoco.
- 14 Cerotto per ritener li catarri della testa.
- 15 Per guarir qualunque stroppiato.
- 16 Per quelli che non rientrano il cibo.
- 17 Per la milza.
- 18 Per le rene lle.
- 19 Cerotto contra la sciatina.
- 20 Vnguento contrai vermi del corpo.
- 21 22 Ricetta per gl'Hisopici in due modi.
- 23 Rimedio per i stituchi di corpo.
- 24 Per il scolamento.
- 25 Polucre per il mal Fræcese.
- 26 Polucre per i caroli.
- 27 Per gli impotenti.
- 28 Vnguento per le mani e le dita.
- 29 Per piaghe de gambe.
- 30 Al dolor de i piedi.
- 31 Per i calli.
- 32 Per li poueri viandanti.
- 33 Al mal del verme a i canalli.
- 34 Per la roagna.
- 35 Pasta p pigliar pesce.
- 36 Al mal caduco.
- 37 Olio per far dormire.

Soli Deo Honor, & Gloria.

Il detto M. Andrea Fontana, si trouà ap-  
presso di se molti altri nobilissimi Se-  
creti, quali andandolo à ritroua-  
re, ne farà partecipe tutti  
quelli, che si degnaran-  
no di volersene  
seruire, & à  
chi ne  
hauerà bisogno. Et farà cam-  
bio di Secreti con  
Secreti.



